5G, il comune di Arenzano sospende installazioni di antenne “in attesa di certezze su sicurezza”

di **Redazione**
14 Maggio 2020 – 17:07

Genova. Il comune di Arenzano ferma, per il momento, la tecnologia 5G, in attesa che **l’Istituto Superiore di sanità italiano si pronunci sulla sua sicurezza.**

A formalizzarlo il sindaco stesso, **Luigi Gambino,** con una direttiva indirizzata al segretario generale dell’amministrazione civica, che segue la decisione della giunta: “La prego voler prendere atto che nel caso arrivassero proposte per l’installazione di antenne per le radiofrequenze del 5G, **queste saranno sospese fino a quando L’Iss non si pronuncerà sulla sicurezza delle stesse**“.

In altre parole il parere della giunta che guida il comune di Arenzano è negativo “in quanto non si conosce se tale tecnologia può avere ricadute negative sulla tutela della salute della cittadinanza”.

Il comune di Arenzano, quindi, si aggiunge all’elenco **dei circa 400 comuni italiani** che in questi mesi hanno sospeso la sperimentazione in attesa di certezze sull’impatto **di breve, medio e lungo periodo** di questa nuova tecnologia che permette la trasmissione di dati in quantità e velocità molto superiori alle tecnologie oggi diffuse e in uso.

Ma cosa dice l’Iss? “I dati **disponibili non fanno ipotizzare particolari problemi** per la salute della popolazione connessi all’introduzione del 5G. Tuttavia è importante che l’introduzione di questa tecnologia **sia affiancata da un attento monitoraggio dei livelli di esposizione** (come del resto avviene già attualmente per le attuali tecnologie di telefonia mobile) e che proseguano le ricerche sui possibili effetti a lungo termine”. Questa è la conclusione dello studio pubblicato sul sito dell’istituto lo scorso agosto.